

**Amministrazione** Chi lavora con il Comune dovrà garantirla

# Firmato protocollo d'intesa per una retribuzione equa

» Il Comune di Fidenza ha firmato un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali Cgil Parma e Uil Emilia-Romagna per introdurre un principio chiaro: chi lavora per conto del Comune, direttamente o tramite appalti e subappalti, deve ricevere una retribuzione equa e dignitosa.

Questo protocollo è il primo atto ufficiale dell'osservatorio comunale per il Lavoro, organismo che raccoglie realtà sindacali, associazioni di categoria, rappresentanze territoriali e industriali. È un segnale preciso: il Comune non si limita a dichiarare principi, ma mette in campo strumenti reali per tutelare chi lavora. Il Protocollo introduce criteri di premialità nelle procedure d'appalto del Comune di Fidenza e delle società/aziende da esso controllate, incentivando l'applicazione di una soglia retributiva minima di 9 euro lordi l'ora (paga base). Il Protocollo prevede che in tutte le procedure di appalto del Comune di Fidenza venga indicato il contratto collettivo nazionale e territoriale più rappresentativo per il settore di riferimento. Verrà inoltre verificato che i contratti indicati garantiscano un trattamento economico minimo non inferiore a 9 euro lordi l'ora. Nel caso in cui il contratto collettivo di riferimento preveda una paga base inferiore a tale soglia, saranno introdotte clausole premiali e meccanismi incentivanti per il rispetto della retribuzione minima oraria. Questo

includerà un contenimento del peso assegnato alla parte economica dell'offerta, per evitare una competizione al ribasso sui prezzi che penalizzi i lavoratori. Il protocollo è stato siglato dalla segretaria generale Paola Bergonzi per la Cgil Parma e dal coordinatore provinciale Fabio Piccinini per la Uil Emilia-Romagna.

Soddisfatto il sindaco Davide Malvisi. «Abbiamo scelto di affrontare con determinazione il tema del lavoro e delle retribuzioni nei servizi pubblici. È una scelta politica e culturale: vogliamo garantire che chi lavora per il Comune di Fidenza lo faccia con diritti e retribuzioni adeguate. Questo è un atto di civiltà, non un adempimento formale. Ringrazio il consigliere Claudio Rossi, che ha seguito i lavori dell'osservatorio per il Lavoro». Proprio il consigliere delegato Rossi ha tracciato il bilancio finale. «L'accordo stabilisce una verifica annuale sull'applicazione dei contratti e delle condizioni contrattuali attraverso un report sugli appalti comunali, che mi sembra una indispensabile cartina al tornasole per vagliare l'effettività di ogni garanzia. Saranno inoltre previsti incontri periodici per monitorare l'obiettivo di garantire la paga minima di 9 euro orari in tutti i contratti in essere». Il protocollo d'intesa avrà una durata di due anni, con possibilità di rinnovo alla scadenza, previa valutazione congiunta delle parti.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Comune**  
Il sindaco Malvisi con i rappresentanti sindacali.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5844 - S.25319 - SL\_LAZ

